ADERITE ALLA SETTIMANA DELL'U.D.I. PER LA PACE!

Cronaca di Roma

DONNE: FIRMATE E FATE FIRMARE LA PETIZIONE!

URGE L'IMMEDIATO INTERVENTO DEL GOVERNO!

Miliardi di danni nei Castelli Romani per la grandinata di martedì scorso

Gravissimi danni alle viti e al raccolto - Decine di paesi nella più nera miseria - Le proposte delle popolazioni alle autorità

Solo ieri è stato possibile fare un consuntivo dei paurosi danni provocati dalla grandinata di martedì nei Castelli Romani, che non tarderà a far sentire le sue conseguenze alla nostra città, specie per quanto riguarda il settore vinicolo.

Da un computo sommario si calcola che questi si aggirino sui 6-7 miliardi e che nelle zone colpite, quasi tutte condotte da proprietari coltivatori diretti, sia andato distrutto dal 30 al 100 per cento, sia del raccolto di grano, sia delle coltivazioni a vite.

Le zone dove il disastro è stato più grave sono Lanuvio, Genzano, Cecchina, Albano e Campoleone. Il solo paese di Albano ha subito danni valutati complessivamente a circa 100 milioni, mentre nel genzanese la grandine ha distrutto oltre un terzo del raccolto delle vigne, dei frutteti, del grano e del granturco. Sempre in questa zona i paesi più colpiti sono stati Ariccia, Lanuvio, Pianì, Trasciano e Pedice, dove la violenza e l'intensità della grandinata è stata tale da far rimanere fino a ieri le campagne ricoperte di un tappeto di grandine dello spessore di circa 20 centimetri. Egualmente colpiti da quella improvvisa irucidido sono stati Velletri, Rocca di Papa, Grottaferrata, Marino e le Frattocchie. A Frascati, invece, come in tutta la zona circostante, si è avuta solamente una pioggia violentissima.

Numerosissimi sono i coltivatori completamente rovinati. Alcuni esperti hanno valutato i danni ai vigneti in una perdita di circa 6000 botti di vino per un valore complessivo di circa 500 milioni.

In enormi distensioni di vigneti infatti, non si scorgono che filari e grappoli abbattuti a terra. Si vedono terreni coperti letteralmente di foglie e pampini avvizziti, che presentano l'aspetto di una pianticella a cui manchi l'acqua. Tra i filari delle viti non è rimasto che un solco profondo mezzo metro causato dalla grandine, mentre ai piedi delle piante una spessa coltre di foglie frammiste a grappoletti, disegna delle striscie di un colore verde per tutta la lunghezza dei filari stessi.

Nel paesi è un pianto. La gente non ha il coraggio di parlare e contempla muta il disastro. Anni di lavoro andati completamente perduti.

Per certi vigneti il raccolto non sarà possibile neanche questo altro anno.

In questa situazione le organizzazioni democratiche e sindacali si sono immediatamente interessate per aiutare per quanto è possibile i coltivatori danneggiati

Ieri pomeriggio si è recata a Genzano e Lanuvio, i paesi più colpiti, una commissione formata dai rappresentanti della Confederterra, della Camera del Lavoro e della Lega dei Comuni Democratici, guidata dal compagno on. Turchi, allo scopo di prendere diretta conoscenza dei danni e di discutere con le popolazioni colpite l'azione da svolgere nei riguardi del Governo e dei Comuni interessati.

Nel corso di assemblee è stato proposto di chiedere ai Comuni l'esenzione delle imposte di loro competenza. Una analoga proposta sarà fatta al Governo. A Lanuvio le due richieste sono state avanzate per lettera dal Sindaco al Prefetto e al Ministero dell'Agricoltura.

Oggi la commissione che ha visitato le zone colpite, si recherà dal Ministro Segni e dal Prefetto, per sollecitare dal Governo le misure atte a fronteggiare la situazione.

NETTEZZA URBANA DEL COMUNE - Tutti i compagni questa sera alle 17.30 in piazza Lovatelli, 36.

Terracini parlerà ai romani

domenica alle 18 alla Passeggiata Archeologica su:

« Un diritto del popolo: la Petizione per la Pace »

TRAGICO INFORTUNIO SUL LAVORO IN VIA CECILIO STAZIO

Un giovane operaio padre di due figli precipita da un terrazzo alto 17 metri

Il poveretto è deceduto sul colpo - Le responsabilità della ditta appaltatrice riconosciute dall'inchiesta condotta dalla polizia

Una raccapricciante sciagura è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio di ieri nel cantiere dell'ing. Aldo Fraschetti, sito in Via Cecilio Stazio n. 3. Verso le ore 14,30, infatti, il manovale Andrea De Filippo, di 21 anni, abitante a Pietralata, mentre era intento ad effettuare un getto di calcestruzzo alla sommità di un nuovo stabile in costruzione, perdeva l'equilibrio e precipitava nel vuoto.

Dopo un pauroso volo di 17 metri, il De Filippo andava a sfracellarsi contro un terrapieno. Passato il primo attimo di sbigottimento alcuni suoi compagni di lavoro, tra i più coraggiosi, si avvicinavano nel tentativo di portare soccorso al poveretto. Ormai non c'era più nulla da fare: il De Filippo era deceduto sul colpo

Funzionari del Commissariato Trionfale, che hanno condotto una rapida inchiesta, hanno stabilito che la disgrazia sarebbe stata evitata se la impresa avesse preso le opportune precauzioni del caso Il De Filippo lascia la moglie e due bambini in tenera età

Un'altra grave sciagura è accaduta a mezzogiorno di ieri nell'interno della Galleria Farnesina, in costruzione a Maccarese. L'operaio Giovanni De Zani, nato nel 1912 a Berlino, abitante in via Antonio Serra n. 61, è stato improvvisamente colpita da un grosso masso staccatosi dalla volta ed è stramazzato al suolo privo di sensi. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato ricoverato in osservazione all'ospedale

DIBATTUTE IERI IN AFFOLLATA ASSEMBLEA

Le opinioni dei cittadini sulle Consulte tributarie

La relazione di Gigliotti e gli interventi del pubblico

Si è tenuto ieri sera al Teatrino dei Postelegrafonici l'annunciato convegno dei membri delle Consulte Popolari per discutere sulle Consulte Tributarie di prossima istituzione.

Oltre a tutte le Consulte erano presenti al Convegno i consiglieri Gigliotti, Sotgiu, Lapicirella, Mazzoni, Arcese, Acquisti, Zeneghi.

La seduta è stata aperta dal Consigliere Mazzoni eletto presidente dall'assemblea. Subito dopo ha preso la parola il compagno Gigliotti che ha illustrato i compiti delle Consulte Tributarie e le loro funzioni. L'oratore si è particolarmente soffermato sulle imposte che dovranno essere applicate ai cittadini, tramite la fattiva opera delle Consulte. Elencando i difetti che finora hanno determinato gli accertamenti per l'imposta di famiglia e dei consumi non necessari il compagno Gigliotti ha efficacemente indicato quali dovranno essere le funzioni dei nuovi consultori e come questi potranno risolvere quei problemi che l'amministrazione comunale non è stata capace o non ha voluto impostare in modo giusto.

Al termine della relazione, hanno preso la parola per esprimere i loro dubbi ed i loro consigli numerosi lavoratori, artigiani, commercianti e professionisti fornendo delle esperienze a tutti i convenuti. Particolarmente interessanti sono state le proposte avanzate da uno degli esponenti dell'unione artigiani e dal comp. Zeneghi, i quali hanno ampiamente trattato il problema dei piccoli e medi commercianti e delle onerose tasse, di cui vengono ingiustamente gravati.

Al termine degli interventi, ha concluso la riunione il compagno Gigliotti, il quale, dopo aver risposto ai numerosi quesiti avanzati, ha assicurato i presenti che al convegno di ieri ne faranno seguito molti altri, in quanto si rende necessaria in questo momento una fattiva collaborazione tra Consulte Popolari e consiglieri del Blocco.

E' stata notata l'assenza dell'assessore Francini, che dopo aver assicurato il suo intervento al Convegno, ha inviato una lettera di scuse giustificandosi tra l'altro con il fatto che come rappresentante dell'Amministrazione Comunale non poteva intervenire alla riunione. Motivo questo che non lo ha spinto a respingere un analogo invito, fattogli poco tempo fa da alcuni comitati civici, di partecipare ad una riunione sullo stesso argomento della quale il *Popolo* dette un ampio resoconto riportando anche i brani del suo discorso

Assolti due lavoratori denunciati per un manifesto

Si è discusso ieri in Tribunale la causa contro Alfredo Latini, abitante in via Salaria 20, e Germano Mastrogiacomo, abitante in via Macerata 45, imputati dei reati di cui agli articoli 110 del Codice Penale e 113 del Testo Unico delle leggi di P.S., per aver affisso nell'interno di un luogo di lavoro un manifesto non autorizzato dalla Questura. Il fatto avvenne il 14 aprile dello scorso anno, cioè nel pieno della campagna elettorale. I due lavoratori furono denunciati a piede libero

Il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva dell'avv. Secondari ha assolto con formula piena i due imputati. E stato riparato in tal modo ad un grave abuso della Polizia commesso in danno di due onesti lavoratori democratici

In Assise l'uccisore dell'ex-prefetto di Valona

Il cittadino albanese Hasan Lepenika, di 45 anni, comparirà stamane, dopo 28 mesi di detenzione e davanti alla I Sez. di Corte d'Assise (Presidente Pirani, P.M. Dandolo, Cancelliere Bialli)

Il Lepenika, alle ore 21 del 8 gennaio 1947 uccise con quattro colpi di pistola, davanti all'edicola di giornali di Porta Pia, il connazionale Vladhan Rotilla, ex-prefetto di Valona e attivo collaboratore dei fascisti e dei nazisti.

Tratto in arresto subito dopo il fatto dal brigadiere dei Carabinieri Monaldo Scardello, il Lepenika dichiarò di aver agito pienamente conscio dei suoi atti, nella convinzione di sopprimere un traditore del suo popolo e un feroce persecutore dei patrioti albanesi in lotta contro l'invasore.

« Il Rotilla — egli ha detto al giudice istruttore — fece deportare trecento antifascisti. Dopo aver inutilmente tentato di farlo desistere dal suo criminoso comportamento, io e i miei compagni della lotta clandestina tentammo due volte di ucciderlo, nel giugno del '44, attaccando prima la sua auto e poi la sua casa a colpi di bombe a mano Il traditore ne uscì illeso »

Il Lepenika è stato sottoposto a perizia psichiatrica, la quale, affidata al prof. Balisari, si è conclusa recentemente con la dichiarazione che all'epoca del fatto l'albanese era in stato di semiinfermità mentale, perchè sotto l'influsso della condanna pronunciata dai partigiani albanesi

Ancora di Padre Morlion

La Federazione di Roma del P. C. I. comunica: « Malgrado l'Unione Internazionale Pro Deo (Sezione italiana) fosse stata espressamente diffidata dall'annunciare pubblicamente che si sarebbe tenuto oggi venerdì 13 corr., un dibattito fra tre oratori comunisti e tre designati dalla predetta organizzazione cattolica sul tema del licenziamenti alla Breda, sono stati tuttavia affissi stamane, contro ogni norma di correttezza, i manifesti annuncianti il dibattito stesso Si riconferma quanto già detto, e cioè che la Federazione Comunista di Roma non ha accettato di partecipare al dibattito per il fatto che Padre Felix A. Morlion, al quale personalmente era stato richiesto di discutere in pubblico sull'argomento suddetto, aveva fin da sabato scorso fatto sapere che non intendeva più partecipare. In questa situazione, e particolarmente per il fatto che in sostituzione di Morlion è stato designato il dr. Sabatini, esponente della Confederazione sindacalista, si ritiene che il dibattito non abbia alcuna pratica utilità rispetto al grave problema degli operai licenziati dalla Breda. L'atteggiamento di Padre Morlion è evidentemente ispirato al desiderio di non prendere pubblicamente posizione in merito. Ma è appunto a questo che egli era stato sfidato e per cui si era impegnato. Il tentativo di fare comunque il dibattito ponendo la Federazione di fronte al fatto compiuto ha quindi, per le ragioni che precedono, il significato di un colpo pubblicitario all'americana ».

Dalla stessa fonte apprendiamo che unici comunisti a recarsi comunque a quello che si vuol continuare a chiamare dibattito saranno gli sfidanti di Padre Morlion, ovvero A Caracciolo, L. Ventura, M. Manacorda e P Paparo, i quali si limiteranno a fare una dichiarazione sulla grave scorrettezza del Padre domenicano, che ha portato alla nota diffida, dato che i nostri dirigenti non intendono avere dibattiti con pseudo sindacalisti rappresentanti non dei lavoratori ma della classe padronale

145 milioni di sigarette fumate nel mese di aprile

Nel solo mese di aprile sono state fumate dai romani 145 milioni di sigarette, nonchè 1.150.000, per non citare altre enormi quantità di trinciati, polveri da naso, ecc. L'importo di tali vendite è stato di 1327 milioni

E POI CHIEDE AUMENTI

Corbellini butta al vento settantasei milioni!

Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie ha preso una grande (!) decisione Ha deciso, cioè, di soprassedere per il momento alla demolizione del fabbricato n. 9 di Via Marsala (cioè quello d'angolo con Piazza dei Cinquecento, che comprende l'ex posto di ristoro per militari e l'ufficio smistamento postale).

Il Consiglio d'Amministrazione ha deciso anche di buttar fuori gli sfollati e i sinistrati, che attualmente occupano il fabbricato, e — previa la esecuzione di lavori d'adattamento dell'importo di complessivi 76 milioni — di adibirlo ad uffici del Compartimento ferroviario di Roma, salvo che lo si voglia adibire — come è accettato — ad alberghi per i pellegrini

Il comunicato, che annuncia queste novità precisa infine che il Consiglio d'Amministrazione delle FF. SS. procederà all'abbattimento del fabbricato «fra qualche anno».

Ma siamo impazziti? Lasciare questo palazzone in mezzo all'immensa piazza che sortirà dall'arretramento della nuova stazione? E siamo impazziti a spendere 76 (settantasei) milioni per lavori che «fra qualche anno» andranno completamente dispersi?

Ma fino a quando Corbellini dovrà continuare a spendere il pubblico danaro in idiozie, mentre poi piange miseria e affibbia ai viaggiatori, esosi e — questa è la prova! — ingiustificati aumenti alle tariffe ferroviarie?

DUE VECCHI MALATI SI SONO DATI LA MORTE

Il generale di divisione Negro si è fatto saltare le cervella

Un settantacinquenne si è gettato nella tromba delle scale

Il generale di divisione a riposo Guglielmo Negro, nato a Milete (Catanzaro), abitante in via Mecenate 15, si è ucciso nel suo studio con un colpo di pistola alla tempia destra.

Il doloroso episodio è accaduto alle ore 12,10. Al rumore dello sparo, la moglie del generale, che si trovava in cucina, accorreva nello studio e trovava il marito moribondo, con la rivoltella stretta nella mano destra. Dominando lo smarrimento, la donna cercava di soccorrere il ferito, ma, visto che le sue condizioni erano gravissime, chiamava aiuto, facendo accorrere alcuni vicini.

A bordo di un'auto pubblica, il suicida veniva trasportato a S. Giovanni, ma durante il percorso decedeva mormorando: « Non ne potevo più ». Il cadavere è stato subito trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale e messo a disposizione del Pretore, dott. Signola, il quale si è recato sul posto e in via Mecenate per le constatazioni di legge. Il dottor D'Amato del Commissariato Monti ha disposto le indagini del caso.

Dai primi accertamenti risulta che il generale Negro era convinto di avere un cancro alla vescica. Egli si lamentava spesso che i medici non volevano riconoscere sua malattia e non lo curavano. Secondo i suoi familiari, egli era invece affetto da un'acuta forma di nevrastenia. La moglie ha dichiarato che il vecchio ufficiale era di salute assai cagionevole e che le sue condizioni si erano aggravate in questi ultimi anni, dopo che i tedeschi lo costrinsero a seguirli al Nord

Le condizioni finanziarie del suicida erano ottime La moglie è proprietaria di un albergo a Bagni di Montecatini. Tempo fa il generale aveva fatto testamento, disponendo, tra l'altro, che il suo funerale si svolgesse senza onori militari.

Un altro povero vecchio, da tempo gravemente malato, il settantacinquenne Pietro Peditta, abitante in via dell'Acqueduotto Alessandrino 5, si è ucciso all'alba gettandosi nella tromba delle scale dal terzo piano

Infine una ragazza di sedici anni, tale Elena Picchindi, abitante in via Camilla 29, ha tentato il suicidio per dispiaceri amorosi, ingerendo valeriana e atrofanto. La Picchindi è stata ricoverata in osservazione alle ore 15 a S. Giovanni.

Seminario storico « Giaime Pintor »

Oggi venerdì alle ore 18 alla Casa della Cultura (Via S. Stefano del Cacco, 16) Dina Jovine Bertone parlerà su «I primordi dell'educazione liberale »

SI SVILUPPA LA CAMPAGNA PER LA PACE

A Campitelli 8500 firme e cinquemila a San Lorenzo

Attori di "Riso amaro„ all'OMI - Un'altra gara di emulazione lanciata dalla C. d. L.

« I miei figli sono tornati dall'ultima guerra, non voglio che non ritornino da un'altra e che altre mamme soffrano le pene che io ho sofferto », così ha detto Letizia Belli di S Lorenzo, quando ha saputo della grande gara di emulazione lanciata dall'U.D.I per la raccolta delle firme e si è messa immediatamente al lavoro. E i risultati ottenuti fino a questo momento, provano che non ha certamente contato i passi 500 firme già raccolte e un'attiva campagna contro il patto di guerra svolta giornalmente fra le donne del quartiere, rappresentano il bilancio di questi primi giorni di attività Ma la signora Letizia non è sola a combattere la sua battaglia per la pace nel popolare quartiere, che, a giudicare dai primi dati darà il maggior numero di partigiane e Stelle della Pace Il primato della Belli è stato infatti uguagliato da Antonietta Zambardi, la popolare sarta del quartiere ed ex partigiana, la quale ha pienamente compreso come la lotta intrapresa in periodo clandestino non sia ancora cessata ma sia invece necessario combattere ancora per gli stessi ideali di pace per cui quattro anni fa ci siamo battuti con le armi in pugno. Seguono, sempre di S. Lorenzo, Elda Fabbri, madre di cinque figli, che ha raccolto 125 firme, Clotilde Cecili madre anch'essa di cinque bambini, che ha raccolto 100 firme e venduto ben 40 copie di *Noi Donne*, Elvira Corrado, Giulia Borghese, Anna Cuna, Emmie Leonardi, Fernanda Bordi con 75 firme ciascuna

Ira le candidate vanno segnalate inoltre la cantante Liana Cortini, che ha raccolto 125 firme nel quartiere Cavalleggeri, Irma Perfetti e Giovanna Loriate che sempre a Cavalleggeri hanno raccolto 290 firme per ciascuna.

Ira le varie iniziative prese dall'U D I particolare rilievo merita infine la raccolta delle firme organizzata ieri mattina all'Ottica Meccanica, dove gli artefici di *Riso Amaro*, Giuseppe De Santis, Dolly Ristori, Anna Maestri e Raffaele Vallone hanno recato alle maestranze le petizioni per la pace Oltre il 90 per cento degli operai, compreso il direttore della fabbrica, hanno apposto con entusiasmo la loro firma sotto la Petizione

Un'altra grande gara di emulazione nella raccolta delle firme per la Petizione della pace è stata lanciata dalla Camera del Lavoro, nel corso di una assemblea alla quale hanno partecipato le rappresentanti delle lavoratrici delle varie aziende e stabilimenti romani. Le convenute hanno deciso infatti di iniziare una vasta campagna per le firme all'interno dei vari luoghi di lavoro e di assegnare il titolo di Partigiana della Pace a quelle lavoratrici che avranno raccolto il maggiore numero di firme Nei prossimi giorni daremo notizie più dettagliate sulle modalità della gara e sullo svolgimento di questa nuova iniziativa.

Successi veramente eccezionali vanno registrando frattanto in tutti i quartieri i locali Comitati di Difesa della Pace. Ad Aurelio sono state già raccolte duemila firme, a Trionfale 1280, a Ponte Milvio 1125, a Tiburtino 1500 Ad Esquilino nel solo centro di raccolta di piazza Vittorio sono state raccolte in poche ore ben 500 firme. A Quarticciolo le donne hanno raccolto da sole 1200 firme, nonostante le minacce del parroco

In testa a tutti si trovano però Campitelli, dove sono state raccolte ben 8500 firme, 650 delle quali in seguito all'attività veramente prodigiosa della commessa Agostina Abbondanza, e San Lorenzo con oltre 5000

Le rappresentanti delle lavoratrici romane discutono sulle modalità della gara di emulazione lanciata dalla C. d. L.

Perde un piede sotto un tram per la spinta di un amico

Una grave sciagura, provocata dal gesto incosulto di un ragazzo è avvenuta ieri sera al Lungotevere Tor di Nona. Verso le 20,45, infatti, mentre il quindicenne Benito Dommacchi, abitante a Pietralata, raccoglieva delle cicche lungo i binari della linea tranviaria, riceveva una violenta spinta alle spalle da un « amico » rimasto per ora sconosciuto

Il Dommacchi, preso alla sprovvista, cadeva distesa in terra. Disgraziatamente sopraggiungeva una vettura tranviaria della linea « C8 » e investiva il poveretto Trasportato all'ospedale di Santo Spirito il Dommacchi ha subito l'amputazione del piede sinistro.

LA SFIDA DEI GIOVANI PER LA DIFFUSIONE DE "L'UNITA'„

Gli "anziani„ hanno accettato

Domenica prossima la gara si riaccenderà più viva che mai, per merito sopratutto degli aderenti alla « Giovanile ». Questi, infatti, come abbiamo già annunciato, hanno sfidato i « vecchi » della Federazione del P.C.I. nella diffusione de l'Unità *I « vecchi » si sono guardati in faccia, quasi con un'espressione di sgomento, poi si son fatti coraggio ed hanno pensato che, in definitiva, sono giovani anch'essi. Hanno con accettato e ci hanno inviato « con preghiera di pubblicazione » questo comunicato: « La* Federazione del Partito accetta di buon grado la sfida rivolta dalla Gioventù Comunista per lo strilonaggio de *l'Unità* di domenica prossima, certa che i compagni di tutte le Sezioni e di tutte le Cellule del Partito riusciranno a risultare vincitori »

Adesso speriamo che non siano i giovani a guardarsi in faccia con aria sgomentita. Pensano per caso di aver fatto il passo più lungo delle loro giovani gambe? Staremo a vedere domenica. Noi intanto abbiamo già preparato due titoloni: « Gioventù batte Anziano » e « Anziano batte Gioventù » Non mancano che i risultati

ROMA COME MONTELEPRE

Banditi mascherati rapinano un cameriere

Un gravissimo atto di banditismo è avvenuto poco dopo le ore 24 della scorsa notte in via Cestocelli. Il cameriere Mario Orazzetti, abitante in via Pietro Cuppari, è stato aggredito, nel pressi dello scoporto, da tre banditi armati e mascherati, i quali lo hanno rapinato del portafogli contenente 1850 lire Il Cuppari ha denunciato il fatto al Commissariato Castiglio

Fiocco bianco all'Unità

Ieri il compagno Plinio Salerno, redattore de «l'Unità» della Puglia, è divenuto padre. Una bella bimba, che pesa kg. 3 600 è venuta ad allietare la casa dei nostri cari compagni Rosaria e Plinio. Tanto la mamma che la bimba godono ottima salute.

Alla compagna Rosaria e a Plinio i più cari auguri della redazione de «l'Unità» e delle redazioni pugliesi del nostro giornale.

SULLE FERROVIE DELLO STATO

I nuovi orari in vigore da domenica

Come è già stato annunziato col 15 maggio andrà in vigore il nuovo orario ferroviario e con esso si avranno sensibili miglioramenti nelle comunicazioni a lungo percorso

Diamo intanto gli orari delle partenze e arrivi a Roma per le linee più importanti per i treni rapidi, direttissimi e diretti.

PARTENZE

Linea Ancona: R 6.35, D 8.10, R 18.30, D 23.35.

Linea Napoli e Reggio C. (via Formia): DD 0.10 fino a Reggio C.; D. 7; R 8.10 fino a Siracusa; D 8.30 fino a Reggio C., R 13.20, R 14.20 fino a Foggia; D 15.40 R 17, D 17.10 fino a Reggio C., DD 19.10 fino a Reggio C; R 20.45; D 20.50 fino a Reggio C; D 23.30 fino a Lecce

Linea Firenze-Milano: D 0.05 fino a Trieste; D 0.20 fino a Milano; DD E T 6.15 DD 7.10 fino a Milano; R 9.40 fino a Milano, R 12.40 fino a Milano; DD 12.50 fino a Milano e Brennero; DD 17.30 fino a Milano; DD E T 17.40 fino a Bologna; D. 20.15 fino a Milano; DD 22 fino a Trieste; DD 23.05 fino al Brennero; DD 23.20 fino a Milano.

Linea Torino: R 8, DD 12.10; D 16.05 fino a Grosseto, R 17.55 fino a Genova; D 18.50 fino a Genova; DD 22 fino a Genova, DD 23.55 fino a Torino

Linea Napoli (via Cassino): D E.T. ore 7.45

Linea Pescara: R 6.22, RR 17.20 D 22.05

ARRIVI

Linea Ancona: D 7.05; R 10.15, D 19.40, R 23

Linea Napoli (via Formia): D 6.20 da Lecce-Bari, DD 7.40 da Reggio Calabria, R 9.25; D 10.25 da Reggio Calabria; DD 11.30; da Reggio C.; R 11.55 D 13.45, R. 14.15 da Foggia; R 16.40, D 18.30; D 20.30; R. 21.15 da Salerno; D 23.10 da Reggio C.

Linea Firenze-Milano: D 6.05 da Milano; D 7.20 da Venezia DD. 7.40 da Milano; DD. 7.55 da Milano, DD. ore 8.15 dal Brennero; DD. 10.05 da Trieste; R E T 12 da Firenze, DD. 15 prov Orte, R 15.20 da Milano, DD. ore 17.35 da Milano; D. 18.30 da Milano; R. 21.45 da Milano, DD 23.55 da Milano.

Linea Torino: D 6.15, DD. 7.35; D 9.30, D. 10 da Civitavecchia; R. 12.45 da Genova, DD 18.25, R 21.40.

Linea Napoli (via Cassino): D. 17.20

Linea Pescara: D 8.05, R. 10.15; R 23.15

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 13 MAGGIO — S Enma — Il sole si leva alle 4.56 e tramonta alle 19.48 Durata del giorno ore 14.45 — Santi 1764 Giacomo Watt porta a termine la sua prima e più importante invenzione il condensatore

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati maschi 41 femmine 29, nati morti 2 Morti maschi 15 femmine 11 Matrimoni: 9!

BOLLETTINO METEOROLOGICO Temperatura massima e minima di ieri 18.5, 6.4 Si prevede assolutamente sereno per oggi con probabile tendenza del tempo a migliorare Temperatura in lieve aumento. Mari mossi.

FILM DA VEDERE - « Fuoco a volontà » al La Fenice e al Trianon, « Tamara » al Delle Follie, « Anni difficili » al Delle Provincie, « In nome della legge » al Dalle Vittorie, Giulio Cesare e Modernissimo: « Sul sentiero degli animali » al Planetario, « Amleto » al Salario

ASSEMBLEA DI ATTORI - Tutti gli attori, anche non iscritti al sindacato, sono invitati alla riunione che avrà luogo domani alle 10 al Teatro delle Arti.

ASSEMBLEA PENSIONATI - Tutti i pensionati delle FF SS sono convocati per domani alle 10 in via Bari 20.

MOSTRE - Alla Galleria del Secolo (via Veneto 85) si è inaugurata una mostra dei pittori bolognesi, Dalla Barabbì, Sergio Romiti e Sergio Vacchi

— All'Obelisco (via Sistina 146) espongono Marcello Mascini, Graziella Urbinati e Renzo Vespignani.

SEMINARIO DI CRITICA ECONOMICA - (via Palestro 68) - Il prof. Alberto Breglia, ordinario di Economia Politica all'Università di Roma, terrà sabato 14 maggio alle ore 17 una conversazione su « L'oggetto di osservazione della scienza economica ». Proseguono nei giorni di venerdì e lunedì alle ore 18,30 le lezioni riservatrici dei compagni Perucci e Angelini.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il compagno G G., gravemente ammalato da tre anni, ha urgente bisogno di penicillina, indirizzare le offerte anche in denaro alla Sezione S Lorenzo e alla nostra Segreteria

Seminario storico « Giaime Pintor »

Oggi venerdì alle ore 18 alla Casa della Cultura (Via S. Stefano del Cacco, 16) Dina Jovine Bertone parlerà su «I primordi dell'educazione liberale »

ROMA COME MONTELEPRE

Banditi mascherati rapinano un cameriere

Un gravissimo atto di banditismo è avvenuto poco dopo le ore 24 della scorsa notte in via Cestocelli. Il cameriere Mario Orazzetti, abitante in via Pietro Cuppari, è stato aggredito, nei pressi dello scoporto, da tre banditi armati e mascherati, i quali lo hanno rapinato del portafogli contenente 1850 lire Il Cuppari ha denunciato il fatto al Commissariato Castiglio

Fiocco bianco all'Unità

Ieri il compagno Plinio Salerno, redattore de «l'Unità» della Puglia, è divenuto padre. Una bella bimba, che pesa kg. 3 600 è venuta ad allietare la casa dei nostri cari compagni Rosaria e Plinio. Tanto la mamma che la bimba godono ottima salute.

Alla compagna Rosaria e a Plinio i più cari auguri della redazione de «l'Unità» e delle redazioni pugliesi del nostro giornale.

Galleggiante sul Tevere offerto in vendita

L'UESISA, stabilimento tipografico, ove si stampa il nostro giornale, offre in vendita un bellissimo galleggiante, corredato di tutti i conforti, per la stagione balneare fiumarola.

La Festa del bimbo domani allo Zoo

Alle 15,30 di domani, tempo permettendo, avrà luogo allo Zoo la tanto attesa « Festa del Bimbo » organizzata dall'Enal e dal Sindacato Cronisti Romani Gare sportive di pattinaggio e ciclismo, esibizione del più piccolo automobilista del mondo, rassegna del dilettante, spettacolo d'arte varia della Compagnia dei piccoli diretta dal Maestro Taddia, Orchestra, attrazioni, allieteranno grandi e piccini Biglietti d'ingresso L 150 -- Finalisti L 120

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI

Poligrafici e cartai: Il mercoledì alle ore 18 30 a Fed

Poligrafici dello Stato: Comit. di reparto alle 17 in Fed

STEFER: assemblea sez. deposito alle 17 in via Sacco di S. Spirito, 42 (Sez. Porta Pavese)

Servizi pubblici: Comit. di coordin. e Comit. tecnico alle 18 in Fed

Imposte indirette: riunione alle 17 in Fed

SABATO

Bancari: Comit. di cellula comp. Della C. I. alle 17 alla Sub Colonna (via Tuscolo 146)

Lotteria e Tesori: riunione alle 19 alla Sez Colonna (Tomacelli 146)

Autoferrotranvieri: Direttivo Unitario ATAC e STEFER alle 19 in Fed

Alberghi e mensa: accompagnamento alla cattedrale per oggi Ser alle 16 in Fed

Ministeri militari: Comit. di cellula comp. dei comit. sind Provinciale e Vaticano e comp. della C. I. dei tre ministeri militari e degli stabilimenti alle 17,30 in Fed

FEDERAZIONE GIOVANILE

VENERDI

Tutte le sezioni devono mandare un compagno in Fed per ritirare il numero di « Partigiano » Portare il danaro per il pagamento anticipato

Gli attivisti alle 16 in Fed

COMUNICATO A.N.P.I.

L'assemblea generale dei partigiani e patrioti di Roma, che avrebbe dovuto aver luogo domenica 15, all'Urna Prima, è rinviata a domenica 22, alle ore 9,30 nella stessa località.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Tutti i partigiani e patrioti dell'Appio sono convocati per domani, alle 20, nei locali della Sottosezione A.N.P.I. in via Appia

RIUNIONI SINDACALI

Edili: dipendenti imprese armamento ferroviario (ditta Tosta, Sinesi, Lochabiavi) Coppola Flaviani, ecc) oggi ore 17,30 (Ed.)

Dipendenti appalti ferroviari commissari interne e collettori ditte Lagorara, Brugnoli, Cesari Antonio Pasti, Il lavoro Da Vecchia Federico, Coppetti, oggi ore 15 via Torino 4 per importanti comunicazioni

Metallurgici: commissari interne e collettori, lunedì 16 ore 18 (Ed.)

Croce al merito di guerra ai partigiani combattenti

In base alle disposizioni ministeriali pubblicate nel Generale Militare Ufficiale, Ordinanza n. 5 del 27-1-1948, è concessa ai partigiani combattenti la croce al merito di guerra

Il Comitato Romano dell'A N P I al fine di mettere in grado i singoli interessati di ottenere tale concessione, invita i responsabili di tutte le Sottosezioni e di tutti i Nuclei friendali a ritirare presso la sede dell'A N P I (via Savoia 15) i moduli delle domande da indirizzare da parte dei partigiani e dei loro diretti congiunti se trattasi di caduti o dispersi, al Comando Territoriale competente

Tali moduli debitamente compilati e firmati in duplice copia dagli interessati, vistati dalle autorità comunali e corredati dei certificati di riconoscimento della qualifica di partigiano, dovranno essere restituiti al Comitato Romano che provvederà ad inoltrarli

Per i sussidi ai partigiani

L'Ufficio Provinciale dell'Assistenza Postbellica informa che, al fine di evitare ritardi nell'espletamento delle domande di sussidio da sottoporre all'approvazione del detto Ufficio, occorre che le domande siano corredate dei seguenti documenti: a) dichiarazione di partigiano combattente, rilasciata dalla Commissione Laziale per il riconoscimento della qualifica di partigiano; b) stato di famiglia rilasciato dal Comune di abituale residenza dell'interessato; c) documento comprovante che il partigiano sia richiesto in dipendenza di particolari contingenze (morte, assenza, malattie gravi, ed in altri). In caso di malattia l'interessato deve esibire il Modulo A. S.: di particolareggiato rapporto informativo rilasciato dalla competenza autorità di P. S. dal quale risulti l'effettiva situazione economica dell'interessato.

Rimpatrio salme caduti in guerra

(Comunicato N. 5)

L'Organizzazione Internazionale F.lli Scifoni, con sede centrale in Roma, via Flaminia 202, 204, telefoni 393.997, 393.939, comunica che oltre ai trasporti in Patria dei Caduti in Germania ed Austria ha iniziato le operazioni di recupero delle Salme giacenti nei Cimiteri di Francia e Tunisia.

E' anche allo studio l'estensione di detto servizio per le altre località toccate dall'ultimo conflitto. Allo scopo di agevolare le famiglie interessate, l'Impresa rende noto inoltre di avere esteso la rateizzazione dei pagamenti anche per i trasporti da e per l'Estero

Prima Org. Int. per le Onoranze Funebri

F.lli Scifoni

ROMA

DOMANI AI CINEMA
QUIRINALE · BERNINI · SPLENDORE

SPIC
PREPARED with AMERICAN DDT
IL TERRORE DEGLI INSETTI

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ADRIANO: Toà, ore 21. « Radà che ti campi » — ARGENTINA: ore 18: Concerto di Robert Casadesus — ARTI: Piccolo Teatro della Città di Roma, ore 21: « Oreste » — ATENEO: riposo — ELISEO: Renzo Ricci, ore 21: « Amleto » — OPERA: ore 21: « Il dottor Antonio » — QUATTRO FONTANE: Tognazzi-Cortese, alle ore 17,45, 21,15: « Paradiso per tutti » — QUIRINO: Tatiana Pavlova, ore 21: « Mira Efeso » — PIRANDELLO: Capodoglio, ore 17: « Sik Sik ». Quei Spari. Domanda di matrimonio » — VALLE: Peppino De Filippo, ore 21: « Quelle guardie ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Sogni proibiti — ALTIERI: comp. riv. e film. Scandalo a corte — BOMBELLI: comp. riv. e film: Arsenio Lupin — LA FENICE: comp. riv. e film: Fresco a Oriente — MANZONI: comp. riv Morci e film: Una donna nel lago — NUOVO: comp. riv. e film: La casa dei sogni — PALAZZO: comp. riv. e film: Bravamo tanto felici — PRINCIPE: comp. riv. e film: Il filo del rasoio — VITTORIO: comp. riv. e film: Notti d'Oriente

CINEMA

Acquario: Due marinai e una ragazza — Adriatico: Arsenio Lupin — Alba: Tragedia di Sagapò — Carmine — Ambasciatori: La casa dei sogni: sogni — Appio: chiuso — Archimede: Emanuela — Arcadia: La famiglia Sullivan — Astoria: Duello a S. Antonio — Astra: Notti d'Oriente — Atlante: Corrispondente X — Attualità: La capotta sua — Augustus: Sogni proibiti — Aurora: